

TORNATA DEL 10 MAGGIO 1867

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE AVVOCATO MARI.

SOMMARIO. *Atti diversi.* = *Discussione dello schema di legge per la costituzione del Banco di Sicilia — Obbiezioni e proposta sospensiva del deputato D'Ondes-Reggio — Risposte del relatore La Porta, del ministro per l'agricoltura e commercio, e osservazioni del deputato Amari — La discussione è rinviata a lunedì.* = *Approvazione dei progetti di legge: dazio d'entrata sull'uva appassita; estensione alle provincie venete della legge sulla proprietà letteraria; riduzione del dazio d'entrata sull'olio d'oliva — Istanza del deputato Comin per la relazione di petizioni, fissata per lunedì.*

La seduta è aperta al tocco e mezzo.

FARINI, segretario, legge il processo verbale della precedente seduta, che viene approvato.

ATTI DIVERSI.

FARINI, segretario, espone i seguenti omaggi:

Professore Paolo Pavesio — Alcuni esemplari di una sua Commemorazione su Giacomo Leopardi, letta nella festa letteraria dei grandi scrittori e pensatori italiani nel regio liceo Annibal Caro in Fermo il 24 marzo 1867.

Dottor Cesare Castiglioni, da Milano — Un esemplare della sua proposta di legge sugli alienati.

Saverio Prina, da Chieti — Un esemplare del suo progetto finanziario.

Deputato professore Messedaglia — Un esemplare della sua esposizione critica sulle statistiche criminali dell'impero austriaco nel quadriennio 1856-59.

F. Poletti, da Pisa — Una copia della di lui lettera a Mauro Macchi, intitolata: *Le incognite dell'unità nazionale spiegate da Nicolò Machiavelli.*

Professore B. E. Maineri, da Milano — Un esemplare delle due seguenti sue pubblicazioni: *In una valle — L'ultimo boia.*

Commissione pel progetto d'irrigazione della pianura lombarda — 6 copie della relazione dell'avvocato Francesco Cagnola sul progetto degl'ingegneri Tatti e Bossi.

Dal deputato Fambri — 400 esemplari d'una petizione e d'un numero della *Gazzetta di Venezia*, relativi ai lavori del porto e lagune di detta città.

Fabrizi Cosimo, conciliatore, di Ravenna — 2 esemplari delle di lui osservazioni sul progetto di legge del deputato Cacucci intorno alla esecuzione delle sentenze dei giudici conciliatori.

L. M., da Reggio (Emilia) — 100 esemplari di una proposta per la formazione d'un grande istituto nazionale di credito.

PRESIDENTE. L'onorevole Marcello dovendo recarsi a Venezia per urgenti affari amministrativi, chiede un congedo di giorni 20.

L'onorevole Capone per infermità reumatica chiede un congedo di giorni 20.

(Questi congedi sono accordati.)

DISCUSSIONE DELLO SCHEMA DI LEGGE PER LA COSTITUZIONE DEL BANCO DI SICILIA.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione sul progetto di legge relativo alla costituzione del Banco di Sicilia, e delle amministrazioni dipendenti, in pubblico stabilimento avente qualità di ente morale.

Leggo il progetto di legge:

« Art. 1. Il Banco di Sicilia, colle amministrazioni dipendenti delle Casse di sconto di Palermo e di Messina, è riconosciuto come pubblico stabilimento avente qualità di ente morale sottoposto alla vigilanza del Governo.

« Con reale decreto sarà ordinata la sua amministrazione in conformità della precedente dichiarazione.

« Art. 2. Dal bilancio ordinario 1868 sarà cancellata la spesa iscritta: *Regio Banco di Sicilia, articolo 80 - Personale - lire 162,425; e articolo 81 - Spese di ufficio - lire 47,000.* »

Domando al signor ministro se accetta il progetto della Commissione, od almeno se è d'accordo che si apra la discussione su questo progetto. La Commissione, come sa, ha aggiunto un articolo al progetto ministeriale.

DE BLASII, ministro per l'agricoltura e commercio. Aderisco.

PRESIDENTE. Dunque è aperta la discussione generale sul progetto della Commissione.

Ha facoltà di parlare l'onorevole D'Ondes-Reggio.

D'ONDES-REGGIO. Signori, debbo rivolgere una preghiera alla Camera, ed è di sospendere questa discus-